



Pasquale Brambilla

di Carlo e di Possenti Giuseppa, nato il 10 febbraio 1922 a
Treviglio, residente a Brugherio (MI)

Soldato

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

nel gennaio 1942 venne chiamato a svolgere il servizio di leva nella Regia Marina Militare in qualità di marò aerofonista delle Batterie Costiere del Comando Marina 378, 1° Reparto - nell'estate del 1943 si trovava ad Argostoli, sull'isola di Cefalonia, aggregato alla Divisione "Acqui" - l'8 settembre, a differenza di altre divisioni, la quasi totalità degli ufficiali e soldati della "Acqui" non si arrese ai tedeschi e iniziarono le operazioni di difesa dell'isola - al primo tentativo tedesco di sbarco sull'isola, la sera del 13 settembre, le batterie costiere della Marina italiana aprirono il fuoco, affondando alcuni mezzi da sbarco e, dei 200 tedeschi che erano a bordo, una trentina venne salvata grazie al pronto e generoso intervento dei marinai italiani, che si tuffarono in mare ripetute volte per portare soccorso ai naufraghi - tra questi c'era anche il nostro Pasquale - gli scontri proseguirono per una settimana, fino alla resa dei soldati italiani il 22 settembre - molti di loro vennero fucilati, altri destinati alla prigionia - Il 28 settembre iniziò l'imbarco dei prigionieri italiani sulla motonave greca "Ardena", in ordine alfabetico, e Pasquale Brambilla fu tra i primi a salire e a finire in fondo alla stiva - alle tre del pomeriggio, ultimato l'imbarco, il piccolo e vecchio piroscafo partì sovraccarico dal porto di Argostoli alla volta del Pireo, con a bordo 840 prigionieri italiani e 120 soldati tedeschi di scorta - appena doppiato Capo di San Teodoro, al largo di Ardigò, a soli 800 metri dal porto, la nave urtò una mina, si squarciò e affondò in poco tempo - con la nave scomparvero anche 720 prigionieri italiani, tra i quali anche Pasquale

XX
SEC.

Documento prodotto il 22/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

